

COMUNE DI VALLARSA

Provincia di Trento

**Relazione del Revisore al
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
e documenti allegati**

Dati del Revisore Unico

<i>Nome</i>	<i>Giovanni Paolo</i>
<i>Cognome</i>	<i>Rao</i>
<i>Indirizzo</i>	<i>Via Tacchi n. 1 - ROVERETO</i>
<i>Telefono</i>	<i>0464 - 435144</i>
<i>Fax</i>	<i>0464 - 439210</i>
<i>Posta elettronica</i>	<i>giovanni.rao@commercialistirovereto.it</i>

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

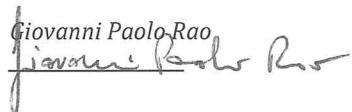
Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Vallarsa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto, 28 febbraio 2019.

Giovanni Paolo Rao


Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
1. GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI	7
2. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV).....	9
3. PREVISIONI DI CASSA	10
4. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2019-2021	12
5. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO	12
6. LA NOTA INTEGRATIVA.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
1. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA.....	14
1.1 VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP	14
1.2 STRUMENTI OBBLIGATORI DI PROGRAMMAZIONE DI SETTORE	14
1.3 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	14
1.4 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	14
1.5 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58, COMMA 1 L. N. 133/2008) ..	15
2. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA	15
2.1 PAREGGIO DI BILANCIO E SALDO DI FINANZA PUBBLICA	15
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A. ENTRATE.....	17
1.1 Entrate da fiscalità locale	17
1.2 Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	17
1.3 Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni (oneri di urbanizzazione)	18
1.4 Sanzioni amministrative da codice della strada.....	18
1.5 Proventi dei beni dell'ente	19
1.6 Proventi dei servizi pubblici	19
B. SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
1.1 Spese di personale.....	20
1.2 Spese per acquisto beni e servizi	21
1.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
1.4 Fondi per spese potenziali.....	25
1.5 Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Vallarsa nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 31.07.2017,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 05.02.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 28.01.2019 con delibera n. 14, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;
 - nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

1. GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 22.08.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione dd. 30.07.2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	472.864,25
di cui:	
a) Fondi vincolati - FCDE	0,00
b) Fondi vincolati - TFR	0,00
c) Fondi accantonati per spese in conto capitale	0,00
d) Fondi di ammortamento	0,00
e) Fondi liberi	0,00
AVANZO/DISAVANZO	0,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2018	2018
Disponibilità	183.179,82	258.684,03	334.031,66
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	198.551,89
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere in quanto si è in presenza di cassa vincolata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	43.380,50	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	225.662,56	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	859.368,98	821.700,00	815.700,00	815.700,00
2	Trasferimenti correnti	948.987,09	797.925,00	750.425,00	746.230,00
3	Entrate extratributarie	543.427,74	401.350,00	364.650,00	363.450,00
4	Entrate in conto capitale	3.193.729,98	725.269,00	56.000,00	43.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.040.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	TOTALE	7.085.513,79	4.346.244,00	3.586.775,00	3.568.380,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.354.556,85	4.346.244,00	3.586.775,00	3.568.380,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	previsione di competenza	2.340.666,63	1.977.156,32	1.886.956,32	1.881.561,32
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	previsione di competenza	3.419.392,54	725.269,00	56.000,00	43.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'</i>					
3	<i>FINANZIARIE</i>	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	previsione di competenza	54.497,68	43.818,68	43.818,68	43.818,68
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</i>					
5	<i>TESORIERE/CASSIERE</i>	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	previsione di competenza	1.040.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<i>TOTALE TITOLI</i>	previsione di competenza	7.354.556,85	4.346.244,00	3.586.775,00	3.568.380,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>	previsione di competenza	7.354.556,85	4.346.244,00	3.586.775,00	3.568.380,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

- parte corrente: euro 33.544,46;
- parte in conto capitale: euro 2.262.950,97.

3. PREVISIONI DI CASSA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	334.031,66
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	974.061,52
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.414.086,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	534.106,42
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.270.493,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.405.785,47
	TOTALE TITOLI	9.098.533,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.432.565,14

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	3.025.926,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.825.053,94
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rmborsò di prestiti</i>	43.818,68
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.472.536,79
	TOTALE TITOLI	8.867.335,82
	SALDO DI CASSA	565.229,32

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle eventuali riduzioni/esenzioni derivanti dal *baratto amministrativo*.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa di Euro 334.031,66 comprende la cassa vincolata per l'importo di Euro 198.551,89.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITO LI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				334.031,66
					-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	152.361,52	821.700,00	974.061,52	974.061,52
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	616.161,51	797.925,00	1.414.086,51	1.414.086,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	132.756,42	401.350,00	534.106,42	534.106,42
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.545.224,56	725.269,00	4.270.493,56	4.270.493,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	305.785,47	1.100.000,00	1.405.785,47	1.405.785,47
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.752.289,48	4.346.244,00	9.098.533,48	9.432.565,14

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

1	<i>Spese correnti</i>	1.062.970,09	1.977.156,32	3.040.126,41	3.025.926,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.099.784,94	725.269,00	3.825.053,94	3.825.053,94
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	43.818,68	43.818,68	43.818,68
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	372.536,79	1.100.000,00	1.472.536,79	1.472.536,79
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.535.291,82	4.346.244,00	8.881.535,82	8.867.335,82
SALDO DI CASSA		216.997,66	-	216.997,66	565.229,32

L'importo delle spese correnti (previsione di cassa) è al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 14.200,00.

4. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.020.975,00	1.930.775,00	1.925.380,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.977.156,32	1.886.956,32	1.881.561,32
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43.818,68	43.818,68	43.818,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		43.818,68	43.818,68	43.818,68
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	-	0,00	0,00	0,00
del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
U.2.04.00.00.000.				

5. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti.

6. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

1.1 VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).
Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale dd. 14.12.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

1.2 STRUMENTI OBBLIGATORI DI PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

1.3 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

1.4 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

1.5 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58, COMMA 1 L. N. 133/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione nell'ambito del presente parere.

2. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

2.1 PAREGGIO DI BILANCIO E SALDO DI FINANZA PUBBLICA

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (*ex art 9 L. 243/2012*).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Parere dell'organo di revisione sul bilancio previsionale 2019-2021

Comune di Vallarsa

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	821.700,00	815.700,00	815.700,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	797.925,00	750.425,00	746.230,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	401.350,00	364.650,00	363.450,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	725.269,00	56.000,00	43.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.977.156,32	1.886.956,32	1.881.561,32
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.977.156,32	1.886.956,32	1.881.561,32
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	725.269,00	56.000,00	43.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	725.269,00	56.000,00	43.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾		43.818,68	43.818,68	43.818,68
		(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione Pareggio bilancio e Patto stabilità e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione-Pareggio-bilancio-e-Patto-stabilita-e-all-interno-dell-applicativo-del-pareggio-al-modello-VARPATTI). Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

L'importo di 43.818,68 è pari all'impegno per il rimborso dei prestiti e mutui.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A. ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

1.1 Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato per l'anno 2019 l'addizionale all'IRPEF.

IMIS e TARES

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMIS	615.000,00	610.000,00	610.000,00
TARES	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	815.000,00	810.000,00	810.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- Diritti su pubbliche affissioni.

Altri Tributi	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	600,00	600,00	600,00
TOSAP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	100,00	100,00	100,00
totale	5.700,00	5.700,00	5.700,00

1.2 Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2017 *	RESIDUO 2017 *	PREV. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021
ICI			-	-	-
IMU			1.000,00	-	-
TASI					
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	-	-	1.000,00	-	-
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ					

Si fa presente che a far data dal 01.01.2017 il servizio di riscossione dei tributi è stato affidato in convenzione alla Comunità della Vallagarina.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

1.3 Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni (oneri di urbanizzazione)

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	19.619,12	0,00	0,00
2019	0,00	0,00	0,00
2020	0,00	0,00	0,00
2021	0,00	0,00	0,00

La legge n. 232/2016 ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

1.4 Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni amm.ve da famiglie	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Sanzioni amm.ve da imprese	22.300,00	18.900,00	18.900,00
TOTALE ENTRATE	77.300,00	73.900,00	73.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti

1.5 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fitti attivi da fondi rustici	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Fitti attivi da fabbricati	5.600,00	5.600,00	5.600,00
TOTALE ENTRATE	21.600,00	21.600,00	21.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1700	1700	1800
Percentuale fondo (%)	7,87	7,87	8,33

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

1.6 Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di copertura
	Previsione 2019	Previsione 2019	
Asilo nido	-	46.500,00	0%
Mense scolastiche	7.000,00	17.500,00	40%
Teatri, spettacoli e mostre		6.000,00	0%
Colonie e soggiorni stagionali		8.500,00	0%
Corsi extrascolastici		3.000,00	0%
Impianti sportivi		10.000,00	0%
Parchimetri	16.200,00	-	#DIV/0!
Servizi turistici		15.500,00	0%
TOTALE	23.200,00	107.000,00	22%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Mense scolastiche	7.000,00	300,00	7.000,00	400,00	7.000,00	500,00
Musei e pinacoteche	-	-	-	-	-	-
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	-	-	-	-
Colonie e soggiorni stagionali	-	-	-	-	-	-
Corsi extrascolastici	-	-	-	-	-	-
Impianti sportivi	-	-	-	-	-	-
Parchimetri	-	-	-	-	-	-
Servizi turistici	-	-	-	-	-	-
TOTALE	7.000,00	300,00	7.000,00	400,00	7.000,00	500,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 300,00 per il 2019, di euro 400 per il 2020 e 500 euro per il 2021.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe dell'anno precedente (per il servizio mensa le tariffe sono stabilite dalla PAT) senza aumentarle.

B. SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli impegni 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Impegni 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	763.595,13	724.550,00	702.350,00	702.050,00
102	imposte e tasse a carico ente	64.082,05	61.950,00	56.450,00	56.450,00
103	acquisto beni e servizi	1.025.748,44	903.510,00	868.810,00	864.210,00
104	trasferimenti correnti	244.657,32	217.900,00	200.900,00	198.900,00
105	trasferimenti di tributi	0,00			
106	fondi perequativi	0,00			
107	interessi passivi	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	12.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
110	altre spese correnti	38.501,54	60.246,32	51.446,32	52.951,32
	TOTALE	2.148.584,48	1.977.156,32	1.886.956,32	1.881.561,32

1.1 Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo

indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 655.132,69, mentre per il 2019 è pari a 505.050,00 (euro 486.350,00 per il 2020 ed euro 486.050,00 per il 2021).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	607.482,33	724.550,00	702.350,00	702.050,00
Irap macroaggregato 102	47.650,36	61.950,00	56.450,00	56.450,00
Totale spese di personale (A)	655.132,69	786.500,00	758.800,00	758.500,00
(-) Componenti escluse (B)		281.450,00	272.450,00	272.450,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	655.132,69	505.050,00	486.350,00	486.050,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Per una lettura intellegibile dei dati è necessario precisare che sono state escluse, come da istruzioni provinciali, le spese per retribuzioni, oneri e imposte del Servizio Tributi (in comando alla Comunità della Vallagarina), del personale in servizio alle scuole dell'infanzia (rimborsate su rendicontazione dalla P.A.T.) e del personale in servizio per la gestione associata di vigilanza boschiva (per la quale la P.A.T. concede contributo. Personale che, nel 2011-2013, dipendeva da altro ente, il Consorzio di Vigilanza Boschiva Vallarsa-Trambileno).

1.2 Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	6.999,80	80,00%		8.000,00	6.000,00	6.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%		0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000,00	80,00%		3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missioni	1.500,00	50,00%		1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	650,00	50,00%		2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	14.149,80		0,00	14.500,00	12.500,00	12.500,00

Va osservato quanto segue:

- In generale non si tratta di consulenze generiche bensì fornitura di servizi specialistici quali ad esempio: spese legali previste per rappresentazione in giudizio, per intavolazione atti, per patrocinatore interessi del comune, attività difensive, ricorsi in appello per il noto contezioso relativo all'IMU sulle dighe; l'analisi costi-benefici del contenzioso fanno propendere per continuare il giudizio al fine di far valere le ragioni dell'Ente e poter ampiamente ripagare i costi legali;
- quanto alla voce "missioni" e "formazione" si tratta di importi piuttosto limitati; in considerazione della necessità per i dipendenti dell'Ente di svolgere attività formativa si ritiene congrua la spesa prevista.

1.3 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015).

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

PROVENTI SERVIZIO IDRICO

ACQUEDOTTO	PROVENTI VARI DEL SERVIZIO IDRICO						FONDO (100- %media)
	ANNO N-5 2013	ANNO N-4 2014	ANNO N-3 2015	ANNO N-2 2016	ANNO N-1 2017	% MEDIA	
EMESSO competenza (Anno X)	131.998,57	137.846,59	137.623,56	151.404,42	72.742,97		
INCASSATO competenza (Anno X)				138.694,48	63.311,12		
INCASSATO residui (Anno X+2 in conto residui Anno X)	131.957,24	135.438,53	126.722,46	8.730,99	4.939,67		
INCASSATO TOTALE	131.957,24	135.438,53	126.722,46	147.425,47	68.580,79		
% incassato/accertato	99,97%	98,25%	92,08%	97,37%	93,82%		
METODO a) - media aritmetica						96,30%	3,70%

FITTI ATTIVI

FITTI ATTIVI							
Capitoli 485-490							
ACQUEDOTTO	ANNO N-5	ANNO N-4	ANNO N-3	ANNO N-2	ANNO N-1	%	%
	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA	FONDO (100-%media)
EMESSO competenza (Anno X)	23.216,35	22.157,90	19.177,13	16.269,42	14.453,42		
INCASSATO competenza (Anno X)	19.166,35	17.462,33	18.967,13	15.553,42	14.453,42		
INCASSATO residui (Anno X+2 in conto residui Anno X)	0,00	645,57	210,00	200,00	0,00		
INCASSATO TOTALE	19.166,35	18.107,90	19.177,13	15.753,42	14.453,42		
% incassato/accertato	82,56%	81,72%	100,00%	96,83%	100,00%		
METODO a) - media aritmetica						92,22%	7,78%

RIMBORSO SPESE MENSA SCUOLA MATERNA

RIMBORSO SPESE MENSA SCUOLA MATERNA							
Capitoli: 660							
SPESE SCUOLA MATERNA	ANNO N-5	ANNO N-4	ANNO N-3	ANNO N-2	ANNO N-1	%	%
	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA	FONDO (100-%media)
ACCERTATO competenza (Anno X)	8.360,42	7.136,33	9.571,72	10.224,05	10.680,09		
INCASSATO competenza (Anno X)	6.329,65	5.056,10	5.732,57	8.137,49	6.913,20		
INCASSATO residui (Anno X+1 in conto residui Anno X)	1.978,05	1.321,17	2.905,35	2.025,81	2.890,81		
INCASSATO TOTALE	8.307,70	6.377,27	8.637,92	10.163,30	9.804,01		
% incassato/accertato	99,37%	89,36%	90,24%	99,41%	91,80%		
METODO a) - media aritmetica						95,51%	4,49%

PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DEI BOSCHI AD USO COMMERCIALE ED A USO CIVICO

RIMBORSO SPESE MENSA SCUOLA MATERNA							
Capitoli: 505-506							
SPESE SCUOLA MATERNA	ANNO N-5	ANNO N-4	ANNO N-3	ANNO N-2	ANNO N-1	%	%
	2013	2014	2015	2016	2017	MEDIA	FONDO (100-%media)
ACCERTATO competenza	71.783,43	34.800,58	15.464,50	35.561,52	35.629,67		

(Anno X)						
INCASSATO competenza (Anno X)	58.177,83	25.396,64	14.766,50	28.670,09	19.449,01	
INCASSATO residui (Anno X+1 in conto residui Anno X)	13.605,60	8.982,94	636,50	6.706,43	9.341,66	
INCASSATO TOTALE	71.783,43	34.379,58	15.403,00	35.376,52	28.790,67	
% incassato/accertato	100,00%	98,79%	99,60%	99,48%	80,81%	
METODO a) - media aritmetica					95,74%	4,26%

TASSA RIFIUTI

TASSA SUI RIFIUTI (T.R.I.)					
Fonte: dati Comunità della Vallagarina					
TARI	CARICO	RISCOSSO	EVOLUTO	RESIDUO	%
					Somma di 0,5% del residuo
ORD (Comune)	938.790,00	813.640,95	89.484,05	17.233,00	86,16
ORD (Comunità)	670.390,43	618.643,07	29.868,52	937,96	4,69
INT (Comune)	89.015,35	33.358,95	41.658,05	6.927,35	34,64
INT (Comunità)	30.337,52	5.902,34	24.370,37	64,81	0,32
ING (Comune)	38.721,71	8.513,99	0,00	26.414,60	132,07
ING (Comunità)	23.160,21	9.548,22	0,00	13.459,13	67,30
METODO a) - media PONDERATA	1.790.415,22	1.489.607,52	185.380,99	65.036,85	325,18
				Acc.to	3,63%

RIEPILOGO

Voce di entrata	%	FONDO (100-%media)	PREVISIONI ENTRATE Anno 2019	IMPORTO MINIMO Fcde	Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	importo minimo Fcde		
						anno 2019 (almeno 75%)	anno 2020 (almeno 85%)	anno 2021 (almeno 95%)
SERVIZIO IDRICO	3,70%	135.000,00	4.995,00			5.000,00	5.200,00	6.000,00
AFFITTI	7,78%	22.000,00	1.711,60			1.700,00	1.700,00	1.800,00
LEGNAME	4,26%	37.000,00	1.576,20			1.500,00	1.600,00	1.700,00
RIMBORSI E RECUPERI VARI	0,00%	6.000,00	0,00			0,00	0,00	0,00
MENSA SCUOLA MATERNA	4,49%	7.000,00	352,10			300,00	400,00	500,00
TARI (come da comunicazione Comunità di Valle DEL 11.12.2018)	3,60%	200.000,00	7.200,00			5.700,00	7.200,00	8.000,00
Totale		407.000,00	15.834,90			3,89%	14.200,00	16.100,00
								18.000,00

1.4 Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti in quanto non risultano passività potenziali.

1.5 Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno realizzato perdite. Si elencano di seguito le società direttamente partecipate.

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Trentino Trasporti SpA (02084830229)	0,0178
Informatica Trentina SpA (00990320228)	0,0122
Consorzio dei Comuni Trentini soci.coop. (01533550222)	0,51
Trentino Riscossioni SpA (02002380224)	0,0138
Dolomiti Energia Holding SpA (01614640223)	0,00108
Centro servizi Condivisi scarl - (02307490223)	0,002314

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 08.02.2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18 ottobre 2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 23 ottobre 2017.

Non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

			2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		725.269,00	56.000,00	43.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		725.269,00	56.000,00	43.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 *bis* D.L. 50/2017. Si segnala l'acquisto in asta giudiziale nel 2017 dell'immobile in P.T. 1885 della p.ed. 181 p.m. 1 C.C. Vallarsa con delibera di GP n. 81 dd. 02.05.2017 al prezzo di 36.500 euro.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Va osservato che la Provincia Autonoma di Trento, ai sensi della L.P. 30 dicembre 2014, n.14 (legge finanziaria provinciale 2015) all'art. 22 – Estinzione anticipata dei mutui dei comuni - al fine di ridurre il debito del settore pubblico provinciale è autorizzata ad anticipare ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui, ferma restando la neutralità dell'operazione ai fini del patto di stabilità sia per la P.A.T. che per i comuni.

I comuni, con le modalità e nei termini previsti dalla Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, attraverso la disponibilità di risorse anticipate dalla stessa P.A.T. hanno provveduto obbligatoriamente all'estinzione anticipata dei mutui in ammortamento nel corso dell'anno 2015; l'operazione di estinzione si è conclusa entro il 31.12.2015 giusta delibera di Giunta n. 214 del 26.05.2015.

Tale operazione viene compensata sui futuri trasferimenti in materi di finanza locale dedicati agli investimenti, con inizio del recupero dallo scorso anno.

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui ha consentito di liberare le entrate correnti originariamente destinate alla copertura della quota capitale e della quota interesse delle rate di ammortamento, risorse che dovranno prioritariamente essere utilizzate (attraverso l'avanzo economico) per la realizzazione di interventi contabilizzati nella parte straordinaria di bilancio.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2019 e seguenti l'Ente non ha debiti di natura finanziaria; rimane in essere l'ammortamento del debito contratto con la Provincia Autonoma di Trento per effetto dell'estinzione anticipata di cui ai paragrafi precedenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a 0 euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	21.357,00	10.679,00	394.368,12	350.549,44	306.730,81
Quota mutui a recupero estinz.PAT	0,00	438.186,80	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	10.678,00	54.497,68	43.818,68	43.818,63	43.818,63
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	10.679,00	394.368,12	350.549,44	306.730,81	262.912,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Parere dell'organo di revisione sul bilancio previsionale 2019-2021

Comune di Vallarsa

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	10.678,00	10.678,00	54.497,68	43.818,68	43.818,68
Totale	10.678,00	10.678,00	54.497,68	43.818,68	43.818,68

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Il Revisore invita l'Ente a:

- continuare ad accantonare la quota TFR incrementandola con gli effettivi futuri esborsi di spesa;
- ridurre le spese per il personale in rispetto dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- potenziare l'ufficio ragioneria dell'Ente attraverso collaborazione con Enti vicini al fine di rendere congruo il carico di lavoro del relativo ufficio;
- monitorare la spesa corrente.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Attendibili le previsioni contenute nello schema di bilancio: l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà

Parere dell'organo di revisione sul bilancio previsionale 2019-2021

Comune di Vallarsa

possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Rovereto, 28 febbraio 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giovanni Paolo Rao

